

NEWSLETTER IPPODROMO CAPANNELLE

Roma, 14 maggio 2017

TIME TO CHOOSE 'SCEGLIE BENE IL TEMPO' E FIRMA IL PREMIO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GBI RACING

Era tra gli attesi della vigilia forte di una serie di sei vittorie su nove corse, e **Time to Choose** (nella foto di HG/D.Savi) non ha deluso conquistando l'edizione 2017 del **Premio Presidente della Repubblica GBI Racing** (gruppo 2, 192.500 euro, m. 1800 p.g.) corsa clou delle nove in programma nell'atteso **Dubai Day** all'Ippodromo Capannelle. **Fabio Branca** ha infatti portato alla



vittoria il quattro anni della scuderia **Effeви** di **Felice Villa** con una strepitosa rimonta che, dopo uno scatto fulminate all'inizio della dirittura, lo ha visto uscire allo scoperto dalle posizioni di retrovia che aveva mantenuto a inizio corsa. Non c'è che dire, Branca e Time to Choose, allievo di **Alduino & Stefano Botti**, hanno saputo scegliere alla perfezione il tempo della loro azione, riuscendo così a sopravanzare sul palo di un'incollatura **Greg Pass**

(Scuderia Incolinx di Diego Romeo; Il Cavallo In Testa) con **Dario Vargiu**. Congratulazioni e consegna dei premi per la triade Branca-Botti-Villa con i rappresentanti di GBI Racing, Richard Brooke (Chairman), Simon Fraser e Paolo Benedetti (Responsabile per l'Italia) accompagnati dal DG di HippoGroup Roma Capannelle, Elio Pautasso.

Per il **team del vincitore** il successo di oggi ha anche avuto il sapore della rivincita dopo che, nel Premio Presidente della Repubblica GBI Racing 2016, **Vargiu** con il tedesco **Diplomat** aveva battuto nettamente il favorito **Circus Couture** (stessi colori, allenatorie fantino di Time to Choose).

NEWSLETTER IPPODROMO CAPANNELLE

Felice Villa: *“Time To Choose è in forma strepitosa. Non si vincono quattro corse di fila per caso. E questa era davvero difficile perché sui milleottocento metri il cavallo onestamente fatica. Lo abbiamo visto anche oggi. E' una distanza minima per lui. Molto meglio i duemila metri. Adesso voglio pensare bene al grande salto sui duemilaquattrocento. Potremo correre a Milano, o anche all'estero, ma è prematuro ora. Vediamo da domani con Stefano (Botti ndr) come risponde il cavallo allo sforzo del Presidente della Repubblica”.*

Stefano Botti: *“E' vero su una distanza breve Time To Choose fa fatica ad ingranare, però è pur vero che quando trova il passo giusto, allora la progressione è impressionante. Oggi con duecento metri in più avrebbe vinto con due o anche tre lunghezze”.*

Fabio Branca: *“La corsa si è messa subito bene per noi. Andatura allegra, misono messo in copertura facendo scoprire gli altri e anche perché sapevo che il cavallo ha bisogno di metri per venire fuori. Il finale è andato proprio come me lo aspettavo siamo stati bravi a bruciare negli ultimi metri Greg Pass. La sua distanza giusta secondo me sono i duemila metri, ma ora un tentativo sui duemilaquattrocento di può tentare. Non è poco, però è pur vero che un buon cavallo la distanza lunga una volta nella vita deve pur fare. E Time To Choose è un cavallo che ha i mezzi per fare quello che vuole. Comunque studieremo tutti i pro e i contro con tranquillità insieme all'allenatore e al proprietario”.*

Nell'albo d'oro della corsa **Fabio Branca** raggiunge inoltre **Dario Vargiu** a quota due vittorie. Aveva infatti vinto solo nel 2012 con Crackerjack King della scuderia **Effeve** che bisca anch'essa quel successo. Tra gli allenatori, invece, i **Botti** portano a quattro le vittorie (in precedenza Crackerjack King 2012, Vedelago 2013, Cleo Fan 2015).

[Clicca qui per l'ordine d'arrivo del Premio Presidente della Repubblica GBI Racing](#)

NEWSLETTER IPPODROMO CAPANNELLE

IL FRANCESE MEBLISH DOMINA LA 'LISTED' PER PUROSANGUE ARABI

Oggi all'ippodromo c'era molta attesa anche per due corse riservate ai cavalli Purosangue Arabo. La più importante, il premio **Dubai International Arabian Races** (30.800 euro, m. 1900), 'listed' per cavalli PSA, ha visto il **dominio** del grigio **Meblish** con in sella **Faleh Bughenaim** un jockey del **Qatar** con esperienze anche nelle gare di equitazione, endurance in particolare (ha anche gareggiato nella disciplina delle lunghe distanze ai World Equestrian Games 2014 in Normandia).

Meblish è arrivato all'ippodromo Capannelle dalla Francia. Di proprietà della **Al Shaqab Racing**, è allenato da **Thomas Follrcy** e non ha avuto rivali. Ben **sette**, infatti, le lunghezze di distacco inflitte al secondo classificato **Nil Aziz** con **Carlo Fiocchi**, anche lui arrivato da oltre confine, dalla Svizzera (proprietario Urs Aeschbacher, allenatrice Franziska Aeschbacher).

Sono stati ben 16 i partenti in questa corsa che ha aperto il calendario europeo 2017 della **DIAR** (Dubai International Arabian Racers) che, sotto il patrocinio di **Sua Altezza Sheik Hamdan bin Rashid Al Maktoum**, ha l'obiettivo di diffondere la **conoscenza** del cavallo **purosangue arabo** e il suo impiego in corsa. Il circuito, che ha debuttato a metà marzo a Dubai, consta di nove tappe più la finale in programma tradizionalmente a Newbury a fine luglio.

L'altro appuntamento con i PSA in programma oggi era il premio **Shadwell Arabian Stallion** (19.800 euro, m. 1500), ha visto invece la vittoria di **iVulcanobybonorvesu**, tre anni allevato in Sardegna e di proprietà ed allenato di **Antonio Efisio Pinna**. In sella al vincitore **Antonio Fadda**. Grande soddisfazione per l'esito della corse riservate ai purasangue arabi e per l'interesse e la partecipazione sono stati espressi dagli illustri ospiti giunti per l'occasione da Dubai che, con l'ambasciatore in Italia, **Saqer Al Raisi**, si sono alternati nelle premiazioni: **Mirza Al Sayegh**, Capo dell'Ufficio Finanziario di Scheik Hamdan Bin Rashid Al Maktoum e **Shareef Al Halawani**, Direttore dell'Ippodromo di Jebel Ali.

[Clicca qui per l'ordine d'arrivo del premio Dubai International Arabian Races](#)

[Clicca qui per l'ordine d'arrivo del premio Shadwell Arabian Stallion](#)

NEWSLETTER IPPODROMO CAPANNELLE

Roma, 14 maggio 2017 / 2

(nella foto di HG/D.Savi)

IL DUBAI DAY SANCISCE L'AMICIZIA TRA L'IPPODROMO CAPANNELLE E GLI EMIRATI ARABI UNITI

E' stata una giornata importante, e non solo sotto il profilo strettamente tecnico, quella vissuta oggi, domenica 14 maggio, all'ippodromo Capannelle con il **Dubai Day**. La tredicesima edizione del tradizionale convegno dedicato agli Emirati Arabi, e in particolare alle sue eccellenze ippiche allevatorie e impiantistiche, oltre che commerciali, ha infatti aggiunto forza alla partnership tra l'ippodromo romano e l'emirato di Dubai.

Le parole delle autorità intervenute nella tradizionale conferenza stampa confermano infatti la solida partnership tra l'Ippodromo Capannelle e gli Emirati Arabi Uniti.



Elio Pautasso (Direttore Generale Ippodromo Capannelle): *“Siamo arrivati alla 13° edizione del Dubai Day e non possiamo che essere sempre più orgogliosi del legame che ci lega con il mondo ippico degli Emirati Arabi, una realtà di grandissimo spessore nel panorama mondiale, ed in particolare del gemellaggio che lega il nostro ippodromo con quello di Jebel Ali. Un rapporto che si rinsalda anno dopo anno e che noi ci auguriamo possa durare ancora a lungo. Quello di questa giornata è un format che, seppure sperimentato da tempo, ogni anno si arricchisce di nuove idee. Lavorare insieme su un progetto condiviso con gli Emirati è molto stimolante perché ci permette di mettere a sistema esigenze ed esperienze differenti per obiettivi comuni. Il nostro Dubai Day ha sempre maggiore rilevanza nei media, anche nella sfera internazionale”.*

Shareef Al Halawani (Direttore Ippodromo di Jebel Ali): *“All'inizio di questo gemellaggio con l'Ippodromo Capannelle, quindi ormai tredici anni orsono, non pensavo che si potesse creare un rapporto di collaborazione così stretto ed importante per entrambi gli ippodromi. Se ci siamo*

NEWSLETTER IPPODROMO CAPANNELLE

riusciti devo ringraziare gli amici romani qui presenti e in particolare il sostegno che ci fa sempre sentire Sua Eccellenza l'Ambasciatore Saqer Nasser Ahmed Abdullah Al Raisi. Le frequenti visite nel nostro Ippodromo del direttore Pautasso, oltre che riempirci di orgoglio, dimostrano la sua volontà di consolidare anno dopo anno questo rapporto di lavoro”.

Saqer Nasser Ahmed Abdullah Al Raisi (Ambasciatore degli Emirati Arabi in Italia): *“Quello che ormai si è creato nel mondo dell'ippica tra Italia e Emirati Arabi è un importante rapporto di collaborazione e reciproche esperienze. E il successo va riconosciuto alla lungimirante visione tra Governo Italiano e Sua Eccellenza Mirza Al Sayegh, veloci a comprendere come l'ippica poteva essere un veicolo di sviluppo per entrambi i Paesi. Il Dubai Day, con la disputa del Premio che prende il nome del Presidente della Repubblica italiana, non è il solo evento che l'Ambasciata organizza in Italia. Ci muoviamo anche in altri settori sportivi perché il nostro obiettivo è allargare la conoscenza del nostro Paese e di conseguenza trovare sempre nuove collaborazioni sempre di livello così alto come quello raggiunto con l'ippodromo Capannelle di Roma”.*

H.H. Mirza Al Sayegh (Capo dell'Ufficio Finanziario dello sceicco Hamdan Bin Rashid Al Maktoum): *“Nel mio pensiero il 'logo' di questo evento è Roma, l'ippodromo Capannelle e un cuore. Questo posto nel panorama mondiale dell'ippica e nella nostra considerazione, ha un posto speciale. Ci piace da sempre sostenere gli eventi sportivi e lo facciamo quando questi sono di alta levatura. Il Dubai Day di HippoGroup Roma Capannelle risponde alle nostre aspettative sin dalla prima edizione di tredici anni orsono. Sono questi eventi che aiutano a sviluppare le relazioni tra Governo italiano e Emirati Arabi: Il nostro intento è di proseguire su questa strada e aprire il fronte di interessi anche in altri Paesi d'Europa. Però crediamo molto nell'Italia ed ecco perché invito gli allevatori italiani, tra i più bravi in circolazione, a venire in Inghilterra nella nostra scuderia Shadwell. Li invito a vedere ed utilizzare i nostri stalloni, e a investire anche sul purosangue arabo. Noi acquisteremo i loro prodotti, in modo di incrementare sempre di più la razza del cavallo arabo nel mondo. La nostra presenza costante qui a Roma è il segno più tangibile della nostra ferma volontà di dare un grande incremento allo sviluppo di questi cavalli nel panorama ippico mondiale”.*